

Provincia di Torino

Servizio Gestione risorse idriche

Domanda in data 2.4.2012 del Comune di Locana di concessione di derivazione d'acqua sotterranea da sorgente (Bacino del Rio Lazum) in Comune di Locana in misura di litri/sec massimi 10 e medi 1.4 ad uso innevamento artificiale.

Prot. n. 620121/LC3/CI

Posizione n. 323/9

Ordinanza del Dirigente del Servizio Gestione Risorse Idriche

Vista la domanda in data 2.4.2012 del Comune di Locana di concessione di derivazione d'acqua sotterranea da sorgente (Bacino del Rio Lazum) in Comune di Locana in misura di litri/sec massimi 10 e medi 1.4 ad uso innevamento artificiale.

Visto il Piano di Tutela delle Acque (PTA) approvato con D.C.R. n. 117-10731 del 13.3.07, dal quale risulta che l'intervento in questione è ubicato nell'area idrografica "AII4 Orco", che il corso d'acqua è inserito tra i "corsi d'acqua naturali significativi" e che nella relativa Monografia di area il corpo idrico si trova attualmente nello stato ambientale di "buono" e l'obiettivo dello stato ambientale è fissato in "buono al 2016". In tale monografia il programma di misure per il perseguimento degli obiettivi contempla l'applicazione del Deflusso Minimo Vitale e il monitoraggio per la verifica della sua efficacia e la revisione delle concessioni esistenti in base all'effettivo fabbisogno;

Visto il Piano di Gestione del distretto idrografico del fiume Po (PdGPO) adottato dalla Autorità di Bacino del Fiume Po con Delib. n. 1 del 24.2.2010, dal quale risulta che l'intervento in questione coinvolge indirettamente un tratto d'alveo del T. Orco alla sezione 0010632pi, che si trova attualmente nello stato ecologico di "buono", nello stato chimico di "buono" e nello stato complessivo di "buono" e che l'obiettivo ecologico è fissato in "buono al 2015" e quello chimico in "buono al 2015";

Vista la Relazione biennale dell'Arpa Piemonte del novembre 2010 sullo stato di attuazione del PTA ai sensi del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i, dalla quale risulta che il tratto del T. Pellice interessato dal prelievo in questione si presenta "probabilmente a rischio di non raggiungimento degli obiettivi di qualità";

Considerato che l'intervento in questione risulta compatibile con le previsioni dei sopra citati strumenti di pianificazione in merito al raggiungimento degli obiettivi di qualità, trattandosi di un prelievo da sorgente in una zona di testata di un affluente laterale del T. Orco di entità particolarmente limitata e per un utilizzo – quello dell'innevamento di un piccolo comprensorio sciistico – che allo scioglimento delle nevi restituisce l'acqua nello stesso bacino imbrifero del punto di prelievo;

Acquisiti i pareri di cui all'art. 10 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, in senso favorevole con prescrizioni; in particolare l'Autorità di Bacino del Fiume Po si è espressa con nota in data 19.7.2012 prot. n. 5051 in modo favorevole, subordinatamente al rispetto delle seguenti prescrizioni: valutazioni circa la coerenza della derivazione con gli obiettivi di qualità delle acque previsti dal PTA e compatibilità con il bilancio idrogeologico a scala locale;

Vista la L.R. 26/4/2000, n. 44 e s.m.i., che all'art.56 comma I lett. h) attribuisce alle province le funzioni amministrative relative alla "gestione del demanio idrico relativo all'utilizzazione delle acque, ivi comprese le funzioni amministrative relative alle grandi e piccole derivazioni di acqua pubblica ...";

Visto il D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R - Regolamento regionale recante: "Disciplina dei procedimenti di concessione di derivazione d'acqua pubblica (L.R. 29.12.2000 n. 61)";

Visto il Decreto Legislativo 3/4/2006 n. 152 "Norme in materia ambientale";
Vista la D.C.R. n. 117-10731 del 13/3/2007 con la quale è stato approvato il Piano di Tutela delle Acque (PTA);
Visto il D.P.G.R. 25/6/2007 n. 7/R – Regolamento regionale recante: “Prima definizione degli obblighi concernenti la misurazione dei prelievi e delle restituzioni di acqua pubblica”;
Visto il D.P.G.R. 17/7/2007 n. 8/R - Regolamento regionale recante: “Disposizioni per la prima attuazione delle norme in materia di deflusso minimo vitale”;
Vista la Deliberazione del Comitato Istituzionale della Autorità di Bacino del Fiume Po n. 1 del 24/2/2010, “Adozione del Piano di Gestione del Distretto idrografico del bacino del Fiume Po”;

ordina

- 1) la presente Ordinanza sarà affissa per 15 giorni consecutivi a decorrere dalla data di ricevimento, all'Albo Pretorio del Comune di Locana, che dovrà successivamente provvedere a restituire la citata Ordinanza allo scrivente Servizio, munita in calce del referto di avvenuta pubblicazione firmato dal Sindaco o dal Segretario comunale, unitamente alle eventuali opposizioni o con l'esplicita dichiarazione "non sono state presentate opposizioni";
- 2) la visita locale di istruttoria di cui all'art. 14 del D.P.G.R. 29/7/2003 n. 10/R, che ha valore di Conferenza di Servizi ai sensi dell'art. 14 della L. 7.8.1990 n. 241 ed alla quale potrà intervenire chiunque vi abbia interesse, è convocata per il giorno MERCOLEDÌ 26 SETTEMBRE 2012 alle ore 09:30 con ritrovo presso il Municipio del Comune di LOCANA. Si evidenzia che nel caso di ammissione di domande concorrenti la visita potrà essere rinviata ad altra data;
- 3) di pubblicare la presente Ordinanza sul BUR inserendola nel prossimo numero utile della sezione Annunci legali e avvisi del sito Internet della Regione Piemonte, provvedendo a tale scopo, oltre all'inoltro della presente tramite PEC, anche all'invio della versione elettronica tramite la procedura web.

comunica

- 1) la presente Ordinanza costituisce comunicazione di avvio del procedimento ai sensi della L. 241/1990; a tale proposito si evidenzia che:
 - l'Amministrazione procedente è la Provincia di Torino;
 - l'ufficio responsabile del procedimento è l'Ufficio Prelievi Idrici del Servizio Gestione Risorse Idriche;
 - la persona responsabile del procedimento è il dott. geol. Carlo Ferrero;
 - il procedimento deve concludersi entro 18 mesi dalla data di presentazione dell'istanza, fatte salve le sospensioni di legge e quelle per gli adempimenti a carico del richiedente;
- 2) eventuali domande che riguardino derivazioni tecnicamente incompatibili con quella in oggetto sono accettate e dichiarate concorrenti con questa se presentate non oltre quaranta giorni dalla data di pubblicazione della presente Ordinanza sul B.U.R. Fino alla data fissata per la Conferenza dei Servizi, il progetto è a disposizione degli interessati, per la formulazione delle eventuali osservazioni, presso il Servizio scrivente.
I soggetti che nell'ambito delle proprie competenze avessero bisogno di copia del progetto, in tutto o in parte, dovranno farne richiesta direttamente al proponente rivolgendosi ai seguenti recapiti: Studio Rosso & Associati, Tel. 011.4377242.
- 4) qualora l'eventuale parere delle Amministrazioni in indirizzo non pervenga entro la data fissata per la Conferenza di Servizi, l'Ufficio istruttore darà corso all'iter istruttorio intendendo il parere come espresso in senso favorevole; ai sensi dell'art. 14 comma 5 del citato D.P.G.R., "*nel corso della visita locale i rappresentanti delle amministrazioni comunali esprimono il proprio avviso in*

ordine a eventuali motivi ostativi al rilascio della concessione edilizia relativamente alle opere della derivazione, ove necessaria";

5) la presente Ordinanza è inviata ai seguenti soggetti:

Ente/Privato	Struttura	Indirizzo/PEC
Regione Piemonte	Redazione del Bollettino Ufficiale	bollettino.ufficiale@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore Decentrato OO.PP. e Difesa Assetto Idrogeologico di Torino	Via Belfiore 23, 10100 Torino operepubbliche@cert.regione.piemonte.it
Regione Piemonte	Settore pianificazione difesa del suolo - dighe	operepubbliche@cert.regione.piemonte.it
Arpa Piemonte	Dipartimento di Torino	dip.torino@pec.arpa.piemonte.it
Provincia di Torino	Servizio Tutela della Fauna e della Flora	infofauna@provincia.torino.it
Provincia di Torino	Servizio Pianificazione Risorse Idriche	guglielmo.filippini@provincia.torino.it
Comune di LOCANA	Al Sindaco del Comune di LOCANA ed all'Albo Pretorio	Comune di Locana - 10080 Locana TO

Ai sensi della Legge 18/6/2009 n. 69, ai soggetti titolari di posta elettronica certificata la presente Ordinanza viene inviata esclusivamente tramite PEC; ai Servizi della Provincia si comunica che non verrà inviata copia cartacea.

Torino, li 6/8/2012

Il Dirigente del Servizio
Giannetto Massazza